

SCHEMA RELAZIONE SU REFERENDUM E COSTITUZIONE EUROPEA

(nota per il Gruppo di lavoro "Diritto privato europeo – versione del 30 giugno 2005)

di Mario Barcellona

1.- Crisi costruzione europea

- 1.1.- referendum francese e olandese
- 1.2.- rinvio referendum inglese e polacco
- 1.3.- indagini demoscopiche italiane

2.- Reazioni

- 2.1.- Elites europee: non ci siamo saputi spiegare / è mancata un'adeguata paideia
- 2.2.- Euroscettici: si sono capite le responsabilità europee nella presente stagnazione
- 2.3.- Gli europei hanno reagito al tramonto dell'eccezione europea, costituita da presenza e peso organizzazioni sindacali e sistemi di sicurezza sociale;

3.- Prospettive

- 3.1.- si vada avanti come se niente fosse: senza l'errore della pronuncia diretta dei popoli
- 3.2.- rallentiamo ed allentiamo il processo: minori vincoli e più politiche nazionali
- 3.3.- incrementiamo il tasso di democrazia del processo europeo: come e per cosa ?

4.- Le tre minacce

4.1.- L'allargamento ad est: "distretto veneto in Romania" / la migrazione dei capitali = la sottrazione di produzioni e lavoro dell'europa matura ad opera dei nuovi membri dell'est: l'"idraulico polacco"; improponibilità di una omogeneizzazione di condizioni e costo del lavoro; conservazione della direzione strategica e delle produzioni tecnologicamente avanzate ? sulla praticabilità di questa prospettiva incombono le altre due minacce !

4.2.- La concorrenza asiatica:

4.2.1.- costo e condizioni di lavoro: impossibilità di una concorrenza europea su produttività del lavoro;

4.2.2.- il contingentamento delle esportazioni ? la Toyota primo venditore negli USA

4.2.3.- la divisione mondiale del lavoro manuale / intellettuale ? la STM

4.2.4.- l'India

4.2.5.- un mercato interno di oltre 2 mld di nuovi consumatori

4.2.6.- impraticabilità delle politiche doganali e di condizionamento delle politiche sociali altrui:
interesse delle imprese alla liberalizzazione
insopprimibilità e diritto al benessere

4.2.7.- la globalizzazione e la diseguale distribuzione dei suoi costi:

la migrazione dei capitali non si fermerà

i capitali disgiungeranno le loro prospettive dalle società nazionali

4.3.- La supremazia tecnologica e politica USA

4.3.1.- La dimensione economica della ricerca tecnologica: la spesa USA per la ricerca e la difficoltà di eguagliarla in Europa;

4.3.2.- Politica internazionale e mercato: controllo delle fonti di energia e partnerships “forzose”

5.- Le prospettive dell'Italia

5.1.- impraticabilità di una crescita della produttività del lavoro

5.2.- mancanza delle dimensioni economiche per la ricerca privata

5.3.- deindustrializzazione

5.4.- un'economia di scarpe borse e mutande ? Prada e la Cina !

5.5.- il mediterraneo ? non è esente dalla concorrenza asiatica e americana

5.6.- vantaggio della Sicilia non industrializzata ? non costi della deindustrializzazione ma definitiva periferizzazione

6.- L'Europa

6.1.- impraticabilità della filosofia dominante: estensione del mercato interno tramite più mercato = + mercato – sicurezza = fino ad eguagliare prima est europeo e poi Cina ? è praticabile una tale prospettiva ?

6.2.- la concorrenza degli ordinamenti: il principio mercantile del minor costo e la concorrenza a ribasso su condizioni e costo del lavoro e sui sistemi di sicurezza sociale;

6.3.- insostenibilità politica della concorrenza: il rischio della dispersione = la concorrenza al ribasso produce disaffezione verso l'Europa e disintegra la costruzione europea;

6.4.- nessun paese europeo può salvarsi da solo

6.5.- contro al crisi dell'Europa più Europa ?

6.6.- più Europa per cosa ?

6.6.1.- spazio nella divisione mondiale del lavoro: più ricerca

6.6.2.- spazio nella distribuzione mondiale delle fonti di energia: più politica estera

6.6.3.- spazio nella distribuzione mondiale dei mercati: più politica estera

6.7.- Condizioni:

6.7.1.- Europa sociale: armonizzazione di condizioni e costi del lavoro ?
piuttosto estensione dell'intervento perequativo

6.7.2.- Europa politica: politica estera unitaria (ma anche forza militare di difesa e intervento ?)

6.7.3.- Europa economica: finanziamento pubblico della ricerca tecnologica ?
alternativa all'insufficienza della ricerca privata

6.7.4.- Europa istituzionale: modifica dei vincoli di bilancio e delle compatibilità economiche
estensione della solidarietà (costo necessario della salvezza)

7.- Ricerca

7.1.- analisi economica rigorosa delle prospettive: cosa succederà così rimanendo le cose?

7.2.- esame rigoroso delle alternative economiche: cosa si potrebbe fare in alternativa ?

7.3.- analisi sociale: quali conseguenze sulla stratificazione sociale ?
se e come salvare l'eccezione europea ?

7.4.- analisi politica: attualità e prospettiva delle politiche nazionali: che fare ?
attualità e prospettiva delle politiche comunitarie: che fare ?
attualità e prospettiva delle politiche internazionali: che fare ?
quali politiche sociali praticabili ?